

Oggetto: invito a formulare manifestazione d'interesse per un progetto avente ad oggetto lo sviluppo dell'attività dell'impianto di trattamento rifiuti denominato "RTN" e dell'area di pertinenza sita in Fusina Venezia VE.

Riferimento procedura: BS 333-15/AA.

SCHEDA PROGETTO

VERITAS S.p.A. (di seguito "VERITAS") con sede in Venezia, Santa Croce 489, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al registro delle imprese di Venezia 03341820276, n. REA VE - 300147, capitale sociale deliberato Euro 117.223.850,00, sottoscritto e versato Euro 110.973.850,00

Premesso che

- 1) VERITAS, con sede in Venezia S. Croce 489, è Società a capitale interamente pubblico locale e gestisce servizi pubblici locali e non, tra i quali l'impianto di trattamento rifiuti pericolosi denominato "RTN";
- 2) la struttura impiantistica di cui al precedente punto 1) era deputata, in particolare, al trattamento mediante inertizzazione dei rifiuti pericolosi (ceneri) prodotti dal termovalorizzatore di Fusina, chiuso a Marzo 2013;
- 3) prima della data di scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale DSRAT n. 34 del 28.06.2010 è stato richiesto il rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto "RTN", in ragione di quanto novellato nell'art. 2, comma c), dell'allegato A della DGR n. 1633 del 09.09.2014;
- 4) VERITAS intende, pertanto, sviluppare l'impiantistica denominata "RTN", nonché la relativa area di pertinenza nel seguito meglio identificata (qui per comodità anch'essa denominata "RTN"), attraverso la ricerca sul mercato di uno o più Soggetti dotati di adeguate capacità tecnico - commerciali necessarie allo sviluppo impiantistico richiesto e che comprenda il trattamento delle tipologie di rifiuti prodotte da VERITAS e/o da Società del Gruppo VERITAS, così come indicate al successivo punto 6);
- 5) l'area di proprietà di VERITAS, così come sopra denominata "RTN", comprende un terreno dall'estensione di circa ha 01.00.00 (ettari uno) in fase di accatastamento e n. 1 (uno) impianto autorizzato per il trattamento di rifiuti pericolosi "RTN";
- 6) VERITAS intende dare in concessione il diritto di superficie relativo all'area denominata "RTN" (comprensiva dell'impianto presente), così come sopra indicata, per un periodo massimo di anni 30 (*trenta*) a fronte della corresponsione di un canone di concessione quantificato in Euro/anno 30.000,00 (*trentamila/00*), fatta salva offerta migliorativa in sede di procedura;
- 7) VERITAS inoltre intende conferire per il trattamento nella futura struttura impiantistica "RTN", eventualmente integrata da altri nuovi impianti in loco e debitamente autorizzata, le seguenti tipologie di rifiuto:

CER	DESCRIZIONE (Decisione Commissione CE 2000/532/CE e ss.mm. e ii.)	DESCRIZIONE ESPLICATIVA	QUANTITÀ (tonnellate/anno)
20 03 03	Residui della pulizia stradale	Spazzamento - terre da spazzamento	9.000,00 circa
20 03 03	Residui della pulizia stradale	Spiaggiato	15.000,00 circa
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	Sabbie da vagliatura spiaggiato	5.000,00 circa
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Alghe vagliate	4.500,00 circa
19 08 02	Rifiuti da dissabbiamento	Sabbie da depurazione	3.500,00 circa
19 09 02	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	Fanghi prodotti dagli impianti di potabilizzazione	1.000,00 circa
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	Inerti da selezione meccanica	30.000,00 circa
19 12 05	Vetro	Granella di vetro	16.000,00 circa
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Terre e rocce da scavo	5.000,00 circa
20 03 06	Rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	Rifiuti della pulizia delle fognature	2.000,00 circa
19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali	300,00 circa

I quantitativi sopraelencati sono da intendersi stimati e quindi non vincolanti.

Tutto ciò premesso

VERITAS con la procedura in oggetto avvia una selezione finalizzata a verificare l'interesse di operatori industriali operanti nell'ambito del settore della gestione di impianti di trattamento rifiuti pericolosi e non, per sviluppare, con gli opportuni strumenti giuridici, un progetto/proposta avente ad oggetto lo sviluppo dell'attività dell'impianto di trattamento rifiuti denominato "RTN" e dell'area di pertinenza sita in Fusina (VE).

PROGETTO PRELIMINARE

A tal proposito si invitano i soggetti interessati a consegnare un Progetto preliminare (oltre alla documentazione già indicata nelle Norme di manifestazione interesse), legato allo sviluppo dell'attività

dell'impianto di trattamento rifiuti denominato "RTN" e dell'area di pertinenza sita in Fusina VE, così come sopra evidenziato, che preveda:

- A. l'utilizzo e/o il revamping dell'impianto "RTN";
- B. la realizzazione di sezioni impiantistiche di trattamento, dotate di adeguati stoccaggi, per la gestione delle seguenti tipologie di rifiuto:

CER	DESCRIZIONE (Decisione Commissione CE 2000/532/CE e ss.mm. e ii.)	DESCRIZIONE ESPLICATIVA
20 03 03	Residui della pulizia stradale	Spazzamento - terre da spazzamento
20 03 03	Residui della pulizia stradale	Spiaggiato
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	Sabbie da vagliatura spiaggiato
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Alghe vagliate
19 08 02	Rifiuti da dissabbiamento	Sabbie da depurazione
19 09 02	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	Fanghi prodotti dagli impianti di potabilizzazione
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	Inerti da selezione meccanica
19 12 05	Vetro	Granella di vetro
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Terre e rocce da scavo
20 03 06	Rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	Rifiuti della pulizia delle fognature
19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali

PIANO INDUSTRIALE

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di quanto sopra esposto ed, altresì, la redazione di un **Piano Industriale** che evidenzii gli investimenti necessari, le tariffe di trattamento da applicare eventualmente a VERITAS per le quantità di rifiuti come sopra identificati ed un conto economico generale dell'impianto.

Il Progetto preliminare ed il Piano Industriale debbono tenere conto del fatto che l'impianto, debitamente autorizzato, non sarà ad uso esclusivo di VERITAS.

DIREZIONE ENERGIA E
 APPROVVIGIONAMENTI DI GRUPPO
 Il Direttore
 Dott. Massimo Zanutto